

UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



**Corso di Laurea in Medicina e
Chirurgia**
Presidente Prof. Gianni Cappelli

Modena, 12 Febbraio 2015

Consultazione delle Parti Interessate per classi separate

Aula T01 Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria

Verbale

In All. 1 il programma dell'evento

In All. 2 l'elenco delle parti invitate presenti e le firme delle presenze

In All. 3 lettera e questionario inviato alle parti interessate italiano/inglese

In All. 4 risposte delle parti interessate al questionario

Giovedì 12 Febbraio 2015 si è svolta alle ore 9,30 presso l'aula T01 del Centro Servizi – area Policlinico di Modena, la Consultazione delle Parti Interessate della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Dopo la presentazione dei diversi CdS in Aula T01 è proseguito alle ore 11 l'incontro con le P.I. per il CdL Medicina e Chirurgia.

A tutti gli invitati era stato inviata una lettera di invito e un questionario, in lingua inglese per le parti interessate internazionali, per documentare le varie aspettative ed le eventuali richieste emerse.

Vengono documentate le risposte dei questionari ricevuti da parte dell'Ordine dei Medici di Modena e da University Uludag medical school Bursa Turkey.

Durante l'incontro con le parti interessate presenti, sono emerse queste principali osservazioni:

Dr. Nicolino D'Autilia (Presidente OdM di Modena)

Apprezza l'incontro e le sue motivazioni e richiede che l'incontro abbia una periodicità programmata od auspica possa diventare una sorta di tavolo permanente con OdM. Riconosce, rispetto agli anni passati, un miglioramento della preparazione di base degli studenti che a fine corso frequentano gli studi dei MMG per il tirocinio pratico post-Laurea.

Suggerisce di migliorare gli aspetti di approccio e relazione con il malato permettendo allo studente del CdL maggiori esperienze dirette di approccio/comunicazione al paziente.

Suggerisce di sviluppare più ampiamente le tematiche bioetiche (andando oltre i semplici aspetti medico-legali), gli aspetti conoscitivi del nuovo Codice Deontologico e gli aspetti medico-legali più pratici, quali quelli delle certificazioni mediche.

Evidenzia poi la necessità di sottolineare i principi di Economia Sanitaria per una corretta allocazione della risorse.

Dr.ssa Petropoulacos (DG Az. Policlinico)

Suggerisce di potenziare gli aspetti formativi pratici ed il contatto con la realtà sanitaria anche fin dal primo anno di corso, con lo scopo di completare il percorso di orientamento alla professione e di gettare le basi per lo sviluppo di aspetti relazionali con il paziente.

Concorda con la necessità di potenziare la conoscenza degli aspetti etici, bioetici e deontologici e quelli dei profili di responsabilità del personale sanitario.

Suggerisce di recuperare il tempo impiegato in una più ampia formazione clinica professionalizzante con il fornire e potenziare la formazione in FAD

Evidenzia la realtà attuale della assistenza sanitaria caratterizzata da pazienti pluripatologici ed in politerapia da cui nasce la necessità di integrazione ospedale-territorio e la esigenza di collaborazione fra le diverse professioni del mondo sanitario

Concorda con Dr. D'Autilia sull' evidenziare i problemi di Economia Sanitaria da sviluppare in relazione ai temi etici e da analizzare con una corretta Metodologia della Ricerca e delle Prove di Efficacia in Sanità Pubblica.

Ritiene poi utile inserire già ai primi anni una specifica formazione sulla Sicurezza del lavoro così da favorire una partecipazione formata alla pratica clinica.

Suggerisce infine di cercare di caratterizzare, anche nell'ambito regionale il CdL per uno specifico indirizzo formativo così da incentivare la partecipazione non solo locale ma sulla base della scelta di uno specifico interesse.

Dr. Salvatore De Franco (Responsabile Formazione Az. AUSL di Reggio-E)

Ritiene indispensabile fornire agli studenti già dei primi anni di corso un metodo di formazione/aggiornamento individuale che li dovrà poi seguire per tutta la professione medica futura.

In questa ottica sarebbero auspicabili specifici corsi per sviluppare la capacità di formazione dei docenti e di apprendimento degli studenti su corsi FAD, o su altre piattaforme web. Sarebbe auspicabile la progressiva introduzione di queste modalità nel CdL così da creare una abitudine al loro utilizzo.

Ribadisce l'importanza per la professione medica futura dei rapporti interprofessionali e ritiene utile creare occasioni di integrazione tra le professioni sanitarie.

Riconferma l'importanza crescente della Innovazione/Ricerca e quindi della necessità di creare negli studenti del CdS una capacità di analisi anche individuale sulla base di una corretta conoscenza della Metodologia della Ricerca.

Dr.ssa Anna Maria Ferrari (Dip Sanità Pubblica e Promozione della Salute della AUSL di RE-E)

Necessità di introdurre aspetti di counseling motivazionale nei rapporti con il paziente con obiettivo di aumentare la compliance terapeutica.

Necessità in ambito preventivo di potenziare da parte dei professionisti medici aspetti comunicativi sulla adozione di sani stili di vita.

Riconferma la necessità di una visione d'insieme della assistenza sanitaria che opera in un sistema a rete e che quindi collega ospedale e territorio.

Studiante Emiliano Barbieri (Rappresentante studenti del IV anno)

Gli studenti avvertono esigenza di aumentare le ore di tirocinio e contatto con il paziente con una presenza costante del Docente/Tutor e la richiesta di una effettiva formazione professionalizzante su pratiche/procedure mediche.

Segnala una insufficiente formazione pratica sulla relazione medico/paziente ed i relativi aspetti comunicativi.

Lamenta la inadeguatezza dei sistemi pubblici di trasporto tra le due sedi di insegnamento (Policlinico-NOCSAE) e richiede un potenziamento degli stessi.

Alle ore 12 l'incontro termina.